

Obiettivo generale: tutelare e valorizzare il patrimonio culturale al fine di promuoverne la conoscenza massimizzandone la fruizione attraverso un'offerta integrata

	Interventi individuati	Criticità da superare	Benefici attesi	Tempi stimati*
1	Introduzione di una funzione per il controllo delle strutture ricettive	Attualmente i controlli in relazione alle attività ricettive e quindi il monitoraggio della qualità del servizio offerto al turista non vengono svolti, in quanto non esiste una normativa che attribuisca tale responsabilità e non vi è alcuna direttiva capace di allocare efficientemente i carichi di lavoro delle oltre 300 risorse, accentrate e decentrate, tra le diverse strutture sulla funzione di controllo	Introdurre tale funzione, permetterà di presidiare le attività ritenute strategiche per il settore turistico migliorando l'efficienza dei controlli del territorio con la possibilità di decentralizzare nelle strutture periferiche le attività di controllo e monitoraggio	Da 3 a 6 mesi
2	Decentrare la gestione dei fondi regionali dotando le soprintendenze di autonomia di spesa	Attualmente la mancanza di autonomia di spesa sulle attività di competenza delle soprintendenze (es. interventi di somma urgenza) comporta notevoli allungamenti delle tempistiche di processo, inoltre la competenza esclusiva dei servizi centrali sulla gestione dei fondi fa sì che le soprintendenze non possano programmare efficientemente gli interventi sul patrimonio culturale	Dotare le soprintendenze di autonomia di spesa permetterà di ridurre i tempi di processo tesi alla valorizzazione dei beni culturali e di pianificare e programmare questi ultimi efficientemente	Da 3 a 6 mesi
3	Sviluppare una banca dati centralizzata per i beni culturali	Attualmente non è possibile reperire con contezza ed efficacia i dati caratteristici e lo «status» dei beni concessi in comodato, deposito o donati	Sviluppare una banca dati per i beni culturali garantirà una maggiore visibilità e tracciabilità nella gestione dei beni culturali, la riduzione delle tempistiche di lavorazione della documentazione di processo e, tramite lo smaltimento degli archivi cartacei, una riduzione dei rischi operativi relativi alla gestione della documentazione	Circa 8 mesi

* Tempi stimati dal momento di insediamento del cantiere affinché gli interventi siano efficaci